

COMUNE DI CAPACI

(Prov. di Palermo)

REGOLAMENTO DELLA "CONSULTA DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI"

ART. 1

Il Comune di Capaci istituisce, ai sensi degli articoli 6 e 18 dello Statuto comunale, un organismo partecipativo delle ragazze e dei ragazzi allo scopo di promuovere un rapporto diretto fra l'Amministrazione Comunale ed il mondo giovanile ed infantile.

Tale organismo, denominato "Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi" si propone di offrire ad essi la possibilità di sperimentare forme di partecipazione e coinvolgimento che favoriscano il passaggio dalle aspirazioni e dai desideri di ciascuno di loro all'impegno comune nell'interesse della nostra collettività.

ART. 2

La Consulta rappresenta i ragazzi/e di tutti i plessi scolastici - elementari e medie - del Comune di Capaci. I plessi scolastici interessati, pertanto, dal predetto regolamento sono:

Scuola Elementare Alcide de Gasperi - plesso G.Longo di via Kennedy;

Scuola Elementare Alcide de Gasperi - plesso di via Zima;

Scuola Elementare Alcide de Gasperi - plesso di corso Isola delle Femmine;

Scuola Media Biagio Siciliano- plesso unico di corso Isola delle Femmine.

ART. 3

La Consulta ha funzione propositiva rispetto alle varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo infantile e giovanile ed è consultiva in relazione alle iniziative dell'Amministrazione in questo campo. Essa avrà il compito di deliberare (in via consultiva) nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo,

cultura e spettacolo, pubblica istruzione e borse di studio, biblioteca comunale, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con Unicef.

ART. 4

Ogni plesso scolastico dovrà essere rappresentato da due membri: un ragazzo ed una ragazza. Ogni scuola designa - con le modalità indicate dai Collegi Docenti - i propri rappresentanti che parteciperanno alle attività della Consulta, individuandoli fra i frequentanti delle classi IV e V delle elementari e delle classi delle medie.

E' prevista l'indicazione di due ulteriori rappresentanti supplenti, un ragazzo ed una ragazza, destinati a subentrare nel successivo anno scolastico e/o a sostituire i rappresentanti titolari in caso di loro impossibilità di partecipazione.

ART. 5

I ragazzi e le ragazze nominati nella Consulta rimarranno in carica due anni prevedendo un eventuale rinnovo parziale delle nomine all'inizio di ogni anno scolastico.

ART. 6

La Consulta nomina al proprio interno un Presidente che verrà denominato il "Sindaco dei Ragazzi", e potrà dotarsi di un regolamento per il proprio funzionamento. La Consulta si riunisce, previa apposita convocazione del Sindaco dei Ragazzi, presso l'aula consiliare. Il Dirigente dell'Area I- Servizi Generali curerà tutti gli adempimenti necessari ed assicurerà il regolare svolgimento delle sedute.

Le sedute della Consulta sono aperte al pubblico e verranno pubblicizzate tra la popolazione scolastica e giovanile del nostro Paese, oltre ai specifici avvisi nelle bacheche comunali e nel portale internet.

Il Sindaco, l' Assessore alla P.I. ed alle Politiche Giovanili ed il Presidente del Consiglio Comunale potranno partecipare ed intervenire alle riunioni della Consulta nei termini previsti dal Regolamento della Consulta.

ART. 7

Il Sindaco dei Ragazzi, o in caso di impedimento un membro della Consulta da lui delegato, sarà invitato a relazionare annualmente in Consiglio Comunale sulle attività della Consulta.